

Partite del 06.05.2024

MasterChef United:

Ferrari: inizia in panchina ed è contento come un bambino a Natale, però, una volta chiamato in campo, fa del suo meglio cercando di arginare gli avversari. Un po' in imbarazzo quando deve portare palla porta comunque a termine una partita difficile ma dignitosa. GIGANTE BUONO

Menale: si piazza in attacco a causa di un fastidio muscolare che non gli consente di correre dietro agli avversari. Un po' di esperienza e di malizia gli fanno segnare metà dei goal dei suoi. Probabilmente gli avversari gli lasciano un po' di spazio per rispetto dell'età e per bontà d'animo. APPROFITTATORE SERIALE

Cascia: è il migliore dei suoi. Gioca in difesa ma supporta molto bene in attacco. Segna due goal e aiuta spesso e volentieri. Paga un po' in difesa dove lascia troppo spazio agli avversari. PENDOLINO FURIOSO

Traini: sempre utile e prezioso nella doppia veste di difensore e attaccante. Paga un po' la scarsa organizzazione della squadra ma l'impegno è sempre al top come pure la disponibilità. Porta alla squadra tanta serenità per portare a termine una stagione non proprio felice. MOTO PERPETUO

Giorgi: esperienza al servizio della squadra. Si piazza in difesa e gestisce meglio che può. Affronta i "pali" avversari in maniera stoica e determinata. Nel finale si sposta in attacco e si dimostra bravo anche in quelle zone. Segna un goal ed è sempre pericoloso. PIEDI BUONI

Turiano: forse meno imperforabile rispetto ai turni precedenti, ma sempre affidabile. Raccoglie 12 palloni nella sua rete ma ne evita parecchi altri. E' il punto di forza della squadra e ci si aspetta sempre tanto da lui. MURO VALICABILE

New Team:

Strabioli: la sua intelligenza e la sua capacità di gestire il pallone sono ormai risaputi. Ne segna due senza neanche impegnarsi troppo...stavolta non ce n'è bisogno. Non puoi lasciarle mezzo metro di spazio perché altrimenti ti castiga. Sportiva e sorridente, brava e capace, simpatica e disponibile. CAPOCANNONIERE
IMPLACABILE

Chiarelli: ne segna 5 e potrebbe farne altrettanti contro un altro portiere. Gioca poco di squadra ma queste sono le partite che gli piacciono. Quando trova davanti a sé spazio, abbassa la testa e parte, che sia a metà campo o al limite della sua area. TORO SCATENATO

Corcella: entra in campo e si piazza in marcatura. Non sarà il più forte ma l'impegno e l'entusiasmo che ci mette sono encomiabili. In marcatura su Menale non sfigura e gli resta incollato come un francobollo. Non gioca moltissimo ma quando entra dà il suo apporto ed è evidente quanto sia ben voluto dai suoi. SCIOGLIE
IL SANGUE

Putino: catechizzato dal suo capitano questa volta sembra più tranquillo nei contrasti rispetto al passato. Forse è anche il clima partita molto rilassato e poco agonistico. Segna un goal, gli altri li tiene da parte per le prossime partite. SBRACCIANTE AGRICOLO

Ballico: anche lui meno irruente del solito. Abbatte Giorgi e segna tre goal. Quando parte in progressione è difficile da contenere anche perché lui i calci neanche li sente. Gli manca solo un po' di gioco di squadra. SOLISTA VIRTUOSO

Martini: si ritrova senza il compagno di reparto (Ceccarelli) e lo sbocco offensivo affidabile (Middei), ma Marcolino non si crea troppi problemi e fa le nozze con i fichi secchi. Fa girare la squadra e dà sicurezza. Quando serve si mette in proprio e fa tutto con ottimi risultati. INDISPENSABILE TUTTOFARE

Chiti: chiamato in campo dal capitano avversario entra e svolta la partita. Galvanizzati dal proprio capitano i suoi si sono scatenati. La sua presenza è indispensabile dentro e fuori dal campo. PRESENZA
IMPRESCINDIBILE

Grilli: sorride e para, para e sorride. E' davvero piacevole giocare con lui. Rende facili anche interventi per nulla banali. Sembra abbia sempre fatto questo. Continua ad avere l'aria di uno passato per caso. EROE
SUO MALGRADO